



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 2160/DecA/42 del 08/08/2018

Oggetto: Direttive per la realizzazione di impianti per il trattamento di sottoprodotti di origine animale. Delibera G.R. n° 28/1 del 13 giugno 2017. Programmazione FSC (ex Fas) 2000-2006, delibera G.R. n. 56/40 del 20 dicembre 2017 e delibera G.R. n. 15/20 del 27/03/2018. Rettifica.

L' ASSESSORE

- VISTO Lo Statuto per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il Decreto Presidenziale n° 26, prot. n° 3142 del 03.03.2017 con il quale il dott. Pier Luigi Caria è stato nominato Assessore dell'Agricoltura e riforma Agro-pastorale;
- VISTA la delibera della G.R. n. 28/1 del 13 giugno 2017 con la quale vengono riprogrammate le economie del FSC (ex FAS) 2000-2006 e viene destinata una somma, pari a 3 milioni di euro, per la realizzazione di impianti per il trattamento dei sottoprodotti di origine animale (SOA);
- VISTA la delibera della G.R. n. 56/40 del 20 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Realizzazione di impianti per il trattamento di sottoprodotti di origine animale. Delib. G.R. n. 28/1 del 13 giugno 2017. Programmazione FSC (ex FAS) 2000-2006", con la quale viene istituito l'aiuto per la realizzazione di impianti per il trattamento dei sottoprodotti di origine animale;
- DATO ATTO che la medesima delibera dà mandato all'Assessore dell'Agricoltura e riforma Agro-pastorale di fissare con proprio provvedimento ulteriori disposizioni necessarie all'attuazione dell'intervento, ivi comprese quelle relative alla gestione amministrativa dello stesso;
- VISTA la delibera della G. R. n. 15/20 del 27/03/2018, che ha integrato la deliberazione n. 56/40 del 20 dicembre 2017, con la quale sono stati inclusi tra i soggetti beneficiari dell'aiuto anche le Società partecipate dei Comuni o dell'Unione dei Comuni che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N° 2160/DECA/42
DEL 08/08/2018

gestiscono strutture e/o impianti che opportunamente completati consentano il trattamento dei SOA e ha inoltre incrementato l'intensità di aiuto per le PMI attive nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti al 70% dell'importo dei costi ammissibili;

VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 820/DecA/16 del 29.03.2018, con il quale sono state riapprovate le disposizioni per l'attuazione dell'intervento, ivi comprese quelle per la gestione amministrativa dell'aiuto, che sostituiscono le direttive approvate con decreto n. 386/7 del 14/02/2018;

VISTA la nota prot. n. 0064330 del 30.07.2018, con la quale l'Agenzia ARGEA ha chiesto alcuni chiarimenti con riferimento alle disposizioni dettate per l'attuazione dell'intervento, approvate con il citato decreto n. 820/DecA/16 del 29.03.2018, ed in particolare dei seguenti articoli:

- 1) art. 4 "*Beneficiari*", secondo capoverso, lettera c) e d), prevede che le PMI al momento della presentazione della domanda devono possedere, tra gli altri i seguenti requisiti: "c) *non essere considerata impresa in difficoltà, come definita dall'art. 2, punto 14 del regolamento n. 702/2014, nel caso in cui l'aiuto sia concesso a PMI attive nella produzione agricola primaria e PMI attive nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, o dall'art. 2, punto 18 del regolamento n. 651/2014, nel caso in cui l'aiuto sia concesso a PMI attive nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti;* d) *non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea al momento del pagamento dell'aiuto*";
- 2) art. 6, "*Intensità del sostegno, massimali di finanziamento e criteri di selezione*" al primo capoverso è previsto che "*I beneficiari del presente intervento accedono a una sovvenzione in conto capitale con intensità di aiuto sull'importo dei costi ammissibili pari al 70%*";

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N° 2160/DECA/42

DEL 08/08/2018

dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" non prevede la verifica sulle imprese in difficoltà e sugli aiuti illegali o incompatibili;

CONSIDERATO inoltre che il capoverso di cui al citato art. 6, deve essere inteso nel senso che l'intensità dell'aiuto non potrà eccedere il 70% dei costi ammissibili, così come stabilito dalla citata delibera della G.R. n. 56/40 del 20 dicembre 2017, istitutiva dell'intervento, che prevede che l'intensità dell'aiuto non potrà eccedere il 70% dei costi ammissibili;

CONSIDERATO che è necessario, al fine di una corretta gestione del procedimento amministrativo, rettificare e precisare le citate disposizioni per l'attuazione dell'intervento, approvate con decreto n. 820/DecA/16 del 29.03.2018.

DECRETA

- ART. 1 Per le motivazioni esposte in premessa le lettere c) e d), secondo capoverso dell'art. 4, sono soppresse.
- ART. 2 Quanto disposto dall'art. 6, "Intensità del sostegno, massimali di finanziamento e criteri di selezione" primo capoverso deve essere inteso nel senso che l'intensità dell'aiuto non potrà eccedere il 70% dei costi ammissibili.
- ART. 3 Il presente Decreto è pubblicato sul B.U.R.A.S e sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

L'Assessore
Pier Luigi Caria